

Comune di Sala Bolognese

Parere dell'Organo di Revisione n. 27 del 08-09-2021

sulla proposta di costituzione del fondo delle risorse decentrate – ai sensi dell'art.67 del CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 da destinare al personale non dirigente per l'anno 2021

Il Revisore dei Conti del Comune di Sala Bolognese, nominato con delibera del Consiglio Comunale n.33 del 24/09/2020, procede all'emissione del parere richiesto dall'Ente in data 31/08/2021

visto

- la pre-intesa, raggiunta nell'incontro tra la delegazione di parte pubblica e le OO.SS, avvenuto in data 24/08/2021 relativo alla distribuzione del salario accessorio per l'anno 2021;
- la relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatta ai sensi di quanto previsto dall'art.8 comma 6 del CCNL 21/05/2018 trasmessa a mezzo PEC dal Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione dell'Unione Terre d'Acqua in data 31/08/2021, unitamente alla propria Determinazione n. 192 del 26/05/2021 avente ad oggetto la costituzione del Fondo;
- il D.Lgs. 165/2001 che impone a tutte le Amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la relazione illustrativa e tecnico – finanziaria, redatta ai sensi dell'art. 8 comma 6 del CCNL 21/05/2018, sull'intesa preliminare riguardante il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo a livello Territoriale 2019/2021 – parte giuridica, sottoscritta dal Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione dell'Unione Terre d'Acqua Dott. Teodoro Vetrugno;
- la legge 296/2006, in particolare i commi 557,558 e 579 in tema di spesa del personale;

preso atto che il Comune di Sala Bolognese

- ha improntato il bilancio 2021-2023 secondo gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ha rispettato gli equilibri per l'esercizio 2020;
- non è in disavanzo;
- ha rispettato il vincolo di riduzione della spesa stabilito dall'art. 1 comma 557 e seguenti della Legge 27/12/2006, n. 296, come modificato con D.L. m. 90/2014;
- che il piano di fabbisogno triennale del personale permette il rispetto dei parametri di cui al comma 557, art. 1 della Legge 27/12/2006, n. 296, relativamente all'obbligo di riduzione della spesa del personale;
- ha rispettato i limiti previsti dal comma 3 art.4 del D.L. n. 78/2015 (utilizzo residuo);
- non versa nelle situazioni strutturali deficitarie secondo le indicazioni dell'art.242 del D.Lgs. 267/2000;
- ha adottato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità con deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 31.01.2019 (art.48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006 e art.6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);

- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art.27 D.L. n.66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89);

viste

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 17/12/2020 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2021-2023, di cui all’art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 30/12/2020 avente ad oggetto la nota d’aggiornamento del DUP;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.169 del 30/12/2020 avente ad oggetto l’approvazione del “Piano esecutivo di gestione e piano delle performance 2021/2023, di cui all’art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 01/04/2021, esecutiva, di approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.51 del 20/05/2021, esecutiva, avente ad oggetto “Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa e per la costituzione del fondo delle risorse decentrate ai sensi dell’art. 67 CCNL 21/05/2018 – annualità 2021”, con la quale è stato autorizzato l’inserimento delle risorse variabili di cui all’art. 67 commi 4 e 5 del CCNL 21.05.2108 ed in particolare è stato definito quanto segue:
 - a) verifica delle eventuali economie relative al fondo dell’anno 2020, al fine di incrementare ove possibile il fondo dell’anno 2021;
 - b) confermare nel fondo per le risorse decentrate di parte variabile l’importo di Euro 11.771,50 equivalente alla percentuale del 1,2% del monte salari anno 1997, ai sensi dell’art. 67 comma 4 del CCNL 21.05.2108, da destinare al finanziamento della produttività ed al miglioramento dei servizi;
 - c) incrementare per Euro 10.500,00 il fondo di parte variabile ai sensi dell’art.67 comma 3 lettera “c” CCNL 21.05.2018 (risorse derivanti da specifiche disposizioni di Legge) per funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - d) incrementare per Euro 3.226,00 il fondo di parte variabile ai sensi dell’art.67 comma 3 lettera “c” CCNL 21.05.2018 (risorse derivanti da specifiche disposizioni di Legge) a titolo di incentivo correlato all’attività di accertamento IMU e TARI di cui all’art. 1, comma 1091 della Legge n.145/2018;
 - e) l’aumento del limite del fondo risorse decentrate per l’anno 2021 di Euro 23.100,00, quale quota trasferita virtualmente dall’ Unione Terre d’Acqua a seguito della reinternalizzazione del Servizio di Polizia Locale;
 - f) prevedere Euro 200,00 per ISTAT;
 - g) programmare per l’anno 2021 le progressioni economiche orizzontali, applicando i criteri previsti dal CCDI territoriale e destinando a tale istituto una somma non superiore al 50% degli aventi diritto ad accedere alla procedura come da circolare del MEF n. 15 del 16/05/2019 (conto annuale 2018) e comunque entro i limiti risultanti dalla finalità dell’istituto, dalla complessità complessiva del Fondo stesso e delle sue prospettive;
 - h) di stabilire che una parte rilevante delle somme residue, rese disponibili a seguito del finanziamento degli istituti contrattuali fissati dal contratto decentrato integrativo siano destinate alla performance individuale ed organizzativa in relazione alla produttività ed al miglioramento dei servizi resi all’utenza;
 - i) di assicurare che l’incentivazione si realizzi attraverso la corresponsione di compensi

correlati al merito ed all'impegno di gruppo in modo selettivo, solo a conclusione del processo di valutazione sulla base dei risultati accertati.

Preso atto, pertanto,

che il fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2021 per la parte stabile è pari ad Euro 130.624,70 e per la parte variabile è pari ad Euro 33.594,14, che decurtato di Euro 10.613,96 genera un totale complessivo del fondo sottoposto a certificazione di Euro 153.604,88

CERTIFICA

- ai sensi dell'art. 8 comma 6 del CCNL 21.05.2018, la compatibilità degli oneri della bozza di contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e della relativa certificazione degli oneri e pertanto l'organo di Governo dell'Ente può autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto

RACCOMANDA

- il rispetto della concreta definizione ed applicazione dei criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale.

Bologna, li 08/09/2021

Il Revisore Unico

Dott. Alberto Piombo



